

Milano/Leoncavallo

- 10.09.1994 -

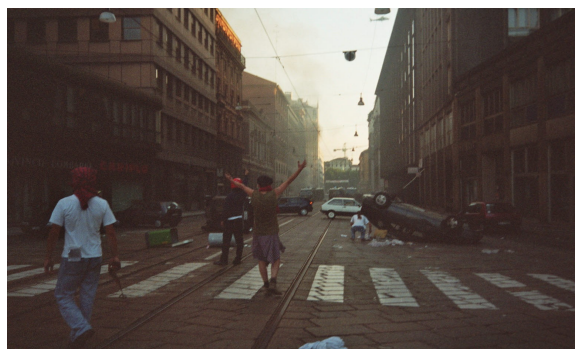


a cura di Azzoncao

Fotografien:









partecipavano 8 mila ragazzi provenienti dai centri sociali di tutta Italia

no, battaglia nelle strade

tra le forze dell'ordine e gli autonomi del Leoncavallo. Dopo un fitto lancio di sassi, di razzi
bilancio è di 25 feriti e 20 fermati. In migliaia si sono poi asserragliati in un capannone



Una volta davanti al palazzo Cavour la manifestazione ha tentavano di convincere hanno ripreso a lanciare sassi.



Torna la guerriglia, paura a Milano

Sfocia nella violenza il corteo dei diecimila per il Leoncavallo. Ed è polemica tra Formentini e Maroni
Corriere della Sera 11.10.1976
Duri scontri tra autonomi e polizia, devastate alcune vie del centro, passanti picchiati: ventuno feriti

MILANO — Pochi giorni di berone nel sud della città. La sera è buia, fredda, si sente il ronzio dei motori. Sono le 22.30. Diecimila autonomi si sono radunati in piazza S. Stefano e, con un fitto lancio di sassi, hanno cominciato a sferrare colpi contro i carabinieri. I scontri si sono spostati in piazza S. Stefano e, con un fitto lancio di sassi, hanno cominciato a sferrare colpi contro i carabinieri. I scontri si sono spostati in piazza S. Stefano e, con un fitto lancio di sassi, hanno cominciato a sferrare colpi contro i carabinieri.



4 DOMENICA 11 SETTEMBRE 1976

IN PRIMO PIANO

Vetrine distrutte a colpi di piccone, auto incendiate, lacrimogeni dopo la manifestazione dei centri sociali

S. GEMINIANO E S. PROSPERO

Sassi e molotov, battaglia a Milano

Gli autonomi caricano le forze dell'ordine: trenta feriti, venti fermati

Il questore: «1 mila uomini attaccati proditoriamente. I leoncavallo avevano una possibilità per cercare la legalità»

alcune cassette delle macchine. Alle dimostrazioni sono state assenti le forze di polizia e i carabinieri. I leoncavallo avevano una possibilità per cercare la legalità»